



Prefettura U.T.G di Mantova

Via Principe Amedeo 30 – 46100 Mantova

web: <http://www.prefettura.it/mantova/>



Polizia di Stato



Arma dei Carabinieri



Guardia di Finanza

VADEMECUM CONTRO I FURTI, LE RAPINE E LE TRUFFE
“CITTADINO INFORMATO MEZZO SALVATO”



Prefettura U.T.G di Mantova

Via Principe Amedeo 30 – 46100 Mantova

web: <http://www.prefettura.it/mantova/>

Parlare di criminalità diffusa significa parlare di tutta quella serie di reati che, per il numero, la tipologia e la diffusione territoriale, hanno il maggiore impatto sulla vita quotidiana della popolazione, determinando così anche la percezione di sicurezza da parte del singolo cittadino.

Per questo, migliorare il livello della sicurezza significa migliorare anche la sicurezza percepita dalla popolazione, avviando un percorso virtuoso fatto di fiducia nelle Istituzioni, desiderio di collaborare e "Buoni comportamenti", che sono poi uno dei presupposti per contrastare la stessa diffusione della criminalità.

Ispirandoci agli elementi messi a disposizione dal sito della Polizia di Stato e all'esperienza di altre Prefetture, alle quali va il nostro ringraziamento, è stato elaborato un Vademecum, intitolato "CITTADINO INFORMATO MEZZO SALVATO", che si pone l'obiettivo di affrontare sistematicamente le situazioni più ricorrenti di pericolo: in casa e nel giardino, nel negozio, nel condominio, chiavi e serrature, bancomat e carta di credito, gioielli, furti, scippi e traffe.

Si tratta di una serie di consigli semplici ma chiari di "buoni comportamenti che costano poco", integrati in taluni casi anche dalla indicazione delle "difese passive che aumentano la sicurezza".

Poiché il cittadino che si aiuta con un comportamento prudente, aiuta anche il sistema della sicurezza nella provincia, il Vademecum è uno strumento di ausilio che metteremo a disposizione di tutti nel sito della Prefettura.



VADEMECUM CONTRO I FURTI, LE RAPINE E LE TRUFFE : Indice



In casa e nel mio giardinopg 4



Le mie chiavi e le serrature.....pg 6



I miei preziosipg 7



Nel mio negoziopg 8



Nel mio condominio pg 9



Il mio bancomat e carta di creditopg 10



Furti e scippipg 12



Truffe notepg 14





In casa e nel mio giardino

Le difese passive che aumentano la nostra sicurezza

Scegli con cura l'infisso dell'uscio di casa, perché l'ingresso è importante e, se puoi, installa una porta blindata munita di fermaporta e spioncino.

Preferisci porte blindate con telaio ancorato a muro, la cui resistenza sia certificata e garantita dalle normative europee.

Preferisci porte con doppia serratura, una di servizio e una padronale, che garantiscono un'elevata sicurezza e flessibilità operativa.

Proteggi anche per le porte del garage e le porte laterali.

Fai rinforzare gli infissi esterni mediante l'installazione di robuste grate, fisse o scorrevoli, chiedendo al fabbro di non lasciare più di 12 centimetri tra una sbarra e l'altra.

Se puoi, utilizza avvolgibili blindati o scuri in legno massiccio rinforzati all'interno.

Se non puoi usare le protezioni sopra indicate, installa infissi esterni dotati di maniglie con serratura, meglio se collegati all'antifurto o provvisti di vetri antisfondamento.

Se puoi installa in casa un sistema di antifurto elettronico o vetri antisfondamento e/o videocamere, collegati al tuo telefono cellulare o alle centrali operative delle Forze dell'Ordine.

Fai ricorso solo a installatori certificati, per evitare spiacevoli sorprese e installazioni approssimate.

Preferisci impianti anti-intrusione che permettono di creare una cintura difensiva intorno alla abitazione,

in modo che l'allarme scatti appena il malvivente inizia l'intrusione.

Stipula - se puoi - un contratto di vigilanza con una società privata, pattuendo anche il servizio di teleallarme, con intervento diretto delle guardie giurate e prestando molta attenzione alle varie clausole del contratto

Installa, se ti è possibile, un dispositivo automatico che, ad intervalli di tempo, accenda le luci, la radio, la televisione. Sarà utile quando ti assenti per lungo tempo

Se hai un cane, tienilo in casa, se possibile, soprattutto di notte, difende meglio il proprio territorio e rappresenta comunque un buon antifurto.



I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Se sei in casa tieni la porta protetta col paletto o la catena di sicurezza.

Prima di uscire verifica di aver chiuso bene a chiave porte e finestre dell'abitazione e ricordati di chiudere sempre il portone di ingresso del palazzo.

Non lasciare mai le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi alla portata di tutti.

Se abiti ai piani rialzati o ai primi piani, non lasciare le finestre di casa aperte di notte o se non sei in casa: i ladri si calano dai tetti o si arrampicano sulle gronde.

Se sei solo in casa, tieni accesa la luce in due o più stanze per simulare la presenza di più persone.

Non aprire il portone del palazzo o il cancello automatico della villetta/appartamento senza prima controllare chi abbia suonato al campanello

Attiva l'impianto di allarme o le videocamere sia quando esci di casa, anche se solo per breve tempo, sia la notte quando sei in casa.

Non aprire agli sconosciuti neanche se indossano una qualche uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità (Enel, Telecom, INPS, ecc.) e non mandare i bambini a rispondere al citofono o alla porta.

Non informare i conoscenti, né tantomeno estranei, sul tipo di dispositivi di sicurezza di cui è dotata l'abitazione.

Non fare entrare estranei che dicono di essere amici dei tuoi figli e dei tuoi parenti.

Quando ti assenti, lascia qualche luce accesa, la radio, il giradischi o il televisore in funzione e ricorda che i messaggi sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno. Infatti Luce e rumore tengono lontano i malviventi.

In caso di assenze prolungate, evita di dare informazioni, soprattutto sui tuoi spostamenti, in luoghi pubblici (bar, uffici pubblici) dove gli estranei possono ascoltare.

Non divulgare la data del tuo rientro, e, anche alla segreteria telefonica, non dare informazioni specifiche sulla tua assenza.

Se sei iscritto a "facebook" o ad altri social network, non divulgare nel tuo "profilo" dove andrai in vacanza e per quanto tempo resterai lontano da casa.

Evita di postare foto che riproducano l'interno dell'abitazione e particolari (quadri, oggetti di valore) che la rendano un obiettivo appetibile per i malfattori.

Se sei in possesso di una segreteria telefonica, installa un modello che consenta l'ascolto dei messaggi a distanza, per evitare che la saturazione della memoria possa dare un'indicazione di assenza prolungata.

Nel messaggio registrato della segreteria, parla sempre usando il "noi" (anche se in casa non abita nessun altro insieme a te), e non dire mai "siamo assenti", ma genericamente "in questo momento non possiamo rispondere".

Programma la radiosveglia in casa perché suoni di tanto in tanto; così fai credere che ci sia sempre qualche familiare in casa





In casa e nel mio giardino



Le difese passive che aumentano la nostra sicurezza

Metti in protezione i contatori, posizionandoli in armadietti chiusi oppure all'interno di vani non accessibili ad estranei; in caso contrario, basterà lasciare acceso un elettrodomestico (come il led del televisore) per assicurare un consumo, seppur minimo, di corrente elettrica.

Se l'interruttore della luce è all'esterno, proteggilo con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa staccare la corrente.

Installa luci esterne o sistemi luminosi anche a basso consumo

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Programma la radiosveglia in casa perché suoni di tanto in tanto; così fai credere che ci sia sempre qualche familiare in casa

Scrivi solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta, in modo che gli estranei non capiscano quante persone abitino nella casa.

Fai in modo che ogni giorno la cassetta della posta venga svuotata, anche quando ti assenti per periodi di vacanza chiedendo ad un vicino di ritirarla.

All'imbrunire accendi, ove possibile, le luci esterne o utilizza comunque un sistema luminoso alternativo a basso consumo.

Non lasciare scale o cavalletti a portata di mano, per impedire che i ladri si introducano in casa arrampicandosi sulle condutture del gas, sulle impalcature o sulle grondaie.

Quando sei in vacanza, fai tagliare il prato del tuo giardino; inoltre, tienilo illuminato evitando, se possibile, zone buie anche nelle altre parti della proprietà.





Chiavi e serrature



Le difese passive che aumentano la nostra sicurezza

Evita, se possibile chiavi di prima generazione, ormai troppo vulnerabili, a doppia mappa o a cilindro europeo standard duplicabile.

Scegli, se possibile, serrature con chiavi a profilo brevettato con duplicatura protetta da codice PIN: questo potrà essere molto utile se si ha personale di servizio in casa e si teme che possa farsi una copia delle chiavi.

Evita cilindri che sporgano all'esterno, perché possono essere afferrati con un lungo tubo con cui si fa leva per spezzarli ed estrarli.

Per contrastare la rottura è bene scegliere cilindri che siano rinforzati nella zona critica mediante spine antitrapano e antisfilamento; eventualmente proteggili con una bocchetta di sicurezza.

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Programma la radiosveglia in casa perché suoni di tanto in tanto; Non lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi alla portata di tutti

Se perdi la chiave di casa o subisci uno scippo o un borseggio, cambia la serratura.

Se devi duplicare una chiave di casa rivolgiti solo ad un ferramenta di fiducia e non scrivere nome e indirizzo sul portachiavi

In caso di necessità consegna le tue chiavi solo a persone di comprovata fiducia, per impedire che qualche malintenzionato possa farne un calco.

Nel caso di smarrimento dell'intero mazzo di chiavi, cambia tutte le serrature: è una misura costosa, ma fondamentale per la sicurezza.

Sempre in caso di smarrimento delle chiavi di casa, gestisci il fatto con riservatezza, evitando di informare troppe persone; in caso di ritrovamento, rivolgiti all'Ufficio di Polizia, presso cui vengono consegnate le chiavi rinvenute.

Se ti trasferisci in una casa diversa prima abitata da altri inquilini, cambia le serrature.

Se la casa è nuova, controlla che le serrature non siano le stesse usate durante i cantieri; ricorda che le nuove chiavi dovrebbero essere consegnate in una busta sigillata.

Informa tutti i familiari dell'esistenza delle misure di sicurezza e accertati che sappiano attivarle anche da soli, ma è sconsigliabile divulgare troppe informazioni sui propri dispositivi di sicurezza a persone che non appartengono alla stretta cerchia familiare.

Se ignoti sottraggono a un membro della famiglia una borsa con le chiavi di casa e i documenti, avverti subito un vicino di tenere sott'occhio l'appartamento. Questa telefonata deve essere immediata e deve precedere la successiva denuncia alle forze di polizia





I miei oggetti preziosi



Le difese passive che aumentano la nostra sicurezza

Se puoi, acquista una cassaforte, facendo bene attenzione che, se del tipo a muro, venga saldamente ancorata al muro o al pavimento, secondo le indicazioni del fabbricante.

Se possibile, monta la cassaforte in un punto tale che possa rendere difficoltoso per i malviventi l'attacco allo sportello.

Questo accorgimento è molto più importante, rispetto all'accorgimento di montare la cassaforte in una posizione defilata.

Compra sempre la cassaforte più grande: l'esperienza insegna che con il passare del tempo aumentano sempre di più gli oggetti da custodire nella cassaforte.

Se hai una cassaforte dotata di serratura con chiave meccanica, custodisci con estrema attenzione la chiave e non consegnarla a nessuno; la copia di riserva della chiave potrà essere consegnata a un parente, in modo da poterla utilizzare in caso di emergenza.

Se hai una serratura con combinazione meccanica o elettronica, ricordati di cambiare la combinazione a intervalli relativamente frequenti, per evitare che alla lunga possa venire a conoscenza di terzi non autorizzati.

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Conserva in un luogo sicuro o in cassaforte i documenti personali (libretto degli assegni, carte di credito, bancomat, passaporto, altro).

Fai un accurato inventario di gioielli ed altri oggetti di pregio, corredandolo di schede descrittive.

Se hai oggetti di valore che devi lasciare in casa fotografali: in caso di furto ne faciliterai la ricerca. In caso di furto (o anche di rapina) infatti vi consigliamo di consegnarne una foto al momento della denuncia per poterla inserire nella bacheca online della Questura, servizio appositamente istituito per contenere informazioni e foto di oggetti denunciati e/o ritrovati in modo da rendere più agevole ai legittimi proprietari la ricerca tra i beni eventualmente sequestrati a seguito di indagini e ottenerne la riconsegna. Utilizza il seguente indirizzo: <http://questure.poliziadistato.it/bacheca/>

Non nascondere i tuoi oggetti di valore nei classici posti (armadi, cassetti e simili) che saranno i primi ad essere esaminati.

Riponi con attenzione le fotocopie dei documenti di identità e gli originali di atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali ecc.)

Non lasciare oggetti preziosi, portafogli, chiavi di casa, del garage o dell'auto in mostra sulle mensole o sui mobiletti all'ingresso dell'abitazione





Il mio negozio



Le difese passive che aumentano la nostra sicurezza

Se il tuo negozio ha una vetrina, proteggila con una saracinesca.

Per i capannoni o stabilimenti adotta sistemi di difesa passiva (inferriate, sbarre, illuminazione efficace, dispositivi anti-intinrusione).

Installa un efficiente sistema di allarme collegato con le Forze dell'Ordine.

Dota i punti sensibili di un sistema di videosorveglianza.

Per la cassaforte, la blindatura degli accessi, rivolgiti sempre a personale esperto e pretendi prodotti certificati.

Attiva un contratto di manutenzione con l'installatore dell'impianto anti intrusione, per avere la garanzia di un lungo e regolare funzionamento, con tempestiva rettifica di possibili anomalie funzionali.

Stipula se puoi un contratto assicurativo: è importante che il valore indicato nella polizza non sia inferiore a quello effettivo perché altrimenti si viene risarciti solo in proporzione al valore assicurato.

Stipula se puoi un contratto assicurativo: è importante che il valore indicato nella polizza non sia inferiore a quello effettivo perché altrimenti si viene risarciti solo in proporzione al valore assicurato.

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Abbi cura di moltiplicare le attenzioni, perché i malviventi potrebbero prendere di mira i beni che possiedi per la tua attività d'impresa.

Effettua tutti i movimenti di denaro in una cornice di sicurezza

Quando procedi al versamento dell'incasso fatti accompagnare da qualcuno di fiducia, se possibile modificando orari ed istituti afferenti.

Verifica che il luogo del deposito sia ben illuminato e se noti la presenza di persone od auto sospette non fermarti e fai alcuni giri per verificare meglio la situazione.

Se avverti una situazione di pericolo, contatta le Forze di Polizia, comunicando all'operatore il tipo, il colore e la targa del mezzo sospetto e fornisci se possibile una descrizione della persona o delle persone sospette.

Se ti accorgi di avere un pneumatico forato mentre vai ad effettuare pagamenti o versamenti, non scendere subito dall'auto, ma blocca le portiere e contatta telefonicamente una persona di fiducia in zona, avendo l'avvertenza di mostrare chiaramente che stai utilizzando il telefono cellulare per chiedere ausilio.





Vivo in un condominio

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Chiedi agli addetti alle pulizie delle scale condominiali di sistemare lo stuoino di casa nella stessa posizione in cui l'hanno trovato e di non lasciarlo mai sollevato in alto o appoggiato vicino all'ingresso, perché potrebbe indicare che in quella casa non c'è nessuno.

Mantieni rapporti di buon vicinato con i condomini o, in caso di abitazioni singole, con i dirimpettai.

Chiedi ai vicini o ad una persona fidata di ritirare la tua posta quando parti per le vacanze (una cassetta stracolma indica che manchi da casa da giorni), e di chiamare i numeri utili delle Forze dell'Ordine "112", "113", "117" se notano rumori, movimenti o presenze sospette.

Condividi con condomini o vicini di casa la buona pratica di osservare passaggi di autovetture sospette nella via; segnati la targa, tipo e colore del mezzo, comunicandoli tempestivamente alle Forze di Polizia.

Collabora con i vicini per la sorveglianza reciproca delle proprietà, per il controllo della effettiva chiusura dei cancelli automatici, per lo scambio di informazioni su eventuali ditte incaricate di eseguire lavori in tua assenza.

Diffida di chi si presenta come parente o inviato dell'amministratore dello stabile, soprattutto se chiede denaro per qualche adempimento urgente.

Sensibilizza anche i vicini affinché sia reciproca l'attenzione ai rumori sospetti sul pianerottolo o nell'appartamento. Nel caso non esitare a chiamare il 113.

Se tornando a casa trovi la porta aperta o chiusa dall'interno, non entrare. Potresti scatenare una reazione istintiva del ladro che si vede scoperto. Non fare l'eroe e telefona subito al 113.

Nel caso in cui dovessi notare segni strani sui muri o sui citofoni della tua casa ovvero del palazzo ove vivi, attenzione perchè potrebbe trattarsi di indicazioni convenzionali per i rapinatori: allerta i tuoi vicini, chiama le Forze di Polizia e, una volta che sono intervenute, provvedi a cancellare tali segni.

Valuta nell'assemblea del condominio l'installazione dei videocitofoni, composti da una piccola telecamera posta all'ingresso del portone dell'edificio condominiale, o sul confine del giardino dell'abitazione, e un posto citofonico interno, dal quale si può osservare il visitatore.

Ricorda che, per situazioni particolari, si possono anche installare impianti di video sorveglianza, composti da telecamere e da corpi illuminanti (la luce è sempre nemica dei malviventi), che tengono sotto controllo aree critiche come la rimessa dell'abitazione, il giardino circostante una villetta, perfino le aree pubbliche a rischio, adiacenti all'abitazione.





protego la mia carta di credito e bancomat

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Quando vi viene recapitata a casa, per posta, la carta di credito o il bancomat e il successivo codice P.I.N. controllate che le buste siano integre e che siano della vostra banca (o di chi emette la carta di credito).

Non custodire assieme, nei portafogli, sia le carte di credito o i bancomat sia i loro codici segreti.

Utilizza, dove possibile, sportelli di prelievo in locali protetti il cui accesso è permesso solo a chi possiede carte di credito o bancomat;

Se voglio usare il bancomat:

Allo sportello: osservare l'apparecchiatura alla ricerca di anomalie e modifiche. Sulla verticale o diagonale della tastiera può esserci per esempio una microtelecamera.

Bocca della fessura: controllare se la fessura dove si inserisce la tessera Bancomat è ben fissa. Se si muove o si stacca potrebbe significare che è stata coperta con uno "skimmer".

Tastiera: verificare se anche la tastiera è ben fissa. Spesso i malfattori sovrappongono una loro tastiera per catturare il codice Pin. In questo caso c'è un gradino di un paio di millimetri

Pin: digitare il codice nascondendo con il palmo dell'altra mano l'operazione

Nel caso di dubbio: non introdurre la tessera e non inserire il Pin. Allontanarsi e chiamare le forze dell'ordine.

Durante i prelievi di contanti, controlla che nessuno ti stia osservando e copri con la mano la tastiera mentre digiti il codice PIN; controlla, inoltre, che durante l'operazione non ci siano persone che si avvicinino.

Dopo aver prelevato, inserisci i soldi nel portafogli e contali in auto o a casa.

Porta con te il numero telefonico per bloccare la carta di credito o il bancomat

Se voglio usare le carte di credito:

La tessera: non perdetela mai di vista

Estratto conto: controllarlo ogni mese poiché è l'unico modo per accorgersi di eventuali spese mai effettuate

Addebiti impropri: se vi arriva un estratto conto con addebiti impropri è bene denunciare alle forze dell'ordine la clonazione della carta, disconoscendo le spese addebitate

Internet: nel caso di acquisti sul web verificare se la pagina del sito è sicura (contrassegnata cioè da un lucchetto posto sulla parte inferiore dello schermo). Se così non è si corre il rischio di vedersi rubare i dati

E-mail: se vi arrivano messaggi di posta elettronica dove vi si chiedono dati sensibili relativi alla vostra carta di credito o al conto corrente non bisogna rispondere a nessuna richiesta. E' necessario avvertire la banca o le forze dell'ordine avendo l'accortezza di non cancellare l'e-mail

Se sono un commerciante:

In caso di sospetto di utilizzo fraudolento di carta di credito clonata, il commerciante dovrebbe confrontare il numero della carta di credito che compare sul supporto plastico con quello (15 o 16 cifre) stampato dal P.O.S. sullo scontrino subito sotto la data e l'ora della transazione. A volte è preceduto dalla lettera "C" ma se il dato è difforme significa che la carta è clonata.

Controllare frequentemente il macchinario P.O.S. per impedirne la manomissione e la modifica da parte di qualcuno che ha possibilità di accesso all'apparecchio

Inoltre:

Controlla periodicamente che i pagamenti tramite la carta di credito o il bancomat corrispondano alle spese che hai effettuato, così da evitare le clonazioni e i prelievi anomali.

Attiva i servizi informativi delle banche che permettono di ricevere sul tuo cellulare un sms per ogni operazione eseguita con carta di credito o bancomat.

Quando effettui i pagamenti con carte di credito nei negozi o nei ristoranti fai in modo di essere presente durante l'operazione, per evitare che vengano trascritti dall'operatore i numeri identificativi con cui è possibile eseguire operazioni su internet anche senza avere fisicamente la carta di credito al seguito.

Distuggi o conserva in luogo sicuro le ricevute dei pagamenti eseguiti con carte di credito





proteggero la mia carta di credito in internet

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Non versate dati personali (Nome e Cognome del titolare della carta di credito, scadenza della carta, Pin o numero di sicurezza che, di solito, si trova dietro la carta di credito) in siti non criptati: il sito che usa dati criptati si riconosce perchè nell'indirizzo compare "https" evitando così a pirati informatici di carpire i dati personali mediante intrusione telematica.

Effettuare spese su rete Internet utilizzando solo siti conosciuti o che abbiano un minimo di credibilità sia per quanto riguarda il prodotto venduto, che la solidità del marchio.

Verificare che i siti in questione utilizzino protocolli di sicurezza che permettano di identificare l'utente. Il più diffuso è il Secure Socket Layer (SSL): generalmente durante la transazione, in basso a destra della finestra, compare un'icona con un **lucchetto** che sta a significare che in quel momento la connessione è sicura.

Fare uso, per quanto possibile, delle soluzioni di home banking che le banche mettono a disposizione per controllare - quasi in tempo reale - il proprio estratto conto, in modo da bloccare, tempestivamente, la carta qualora si disconoscessero delle spese addebitate.

Verificare con attenzione gli estratti conto segnalando immediatamente, alla società che emette la carta, ogni transazione sconosciuta.

Se devo bloccare la carta di credito o il bancomat

Telefonare ai numeri telefonici verdi (gratuiti) delle società della carte di credito più diffuse per segnalare eventuali dubbi o bloccare immediatamente la carta in caso di furto o smarrimento



Per evitare furti e scippi



I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Gli scippatori generalmente operano in moto o motorini, quindi, per quanto abili e spericolati, hanno bisogno di un minimo di spazio per agire e di manovra per il mezzo; fate il possibile per non lasciarglielo.

Gli scippi possono essere compiuti anche a piedi: quando sentite o notate che qualcuno compie movimenti sospetti portatevi fuori dalla sua traiettoria.

Sono sempre di più i casi di scippatori che agiscono in due, o più, con l'auto, affiancando le vittime prescelte e strappando loro violentemente la borsa.



Cerca nel limite del possibile, e per quanto le circostanze lo consentono, di rilevare tutti gli elementi utili per il riconoscimento degli scippatori e del mezzo usato.

Se sei vittima di uno scippo lascia la presa altrimenti potresti essere trascinato e travolto.

Cerca di non passare per luoghi solitari o poco illuminati.

Porta con te solo il denaro strettamente necessario.

Porta borse e borselli sempre rivolti al lato interno del marciapiede, possibilmente a tracolla, e dalla parte del muro, proteggendoli con l'avambraccio ed evitando di riporvi oggetti di valore e documenti.

Non tenere il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse che si aprono con facilità.

Evita di fare sfoggio di orecchini, catenine e altri oggetti d'oro preziosi o molto vistosi: considera che lo strappo può provocare seri danni fisici.

Diffida di chi sosta in luogo isolato apparentemente senza motivo.

Se il percorso che devi fare è lungo tieni sempre presente i punti di riferimento che possono esserti utili in caso di bisogno.

Se necessario rivolgiti sempre a persone che esercitano una pubblica attività o servizio: poliziotti, carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili Urbani, militari, personale in divisa, sanno come comportarsi e come aiutarvi.

Se ti senti seguito

Dirigiti verso un ufficio di polizia.

Ferma un vigile o un poliziotto.

Entra in un bar o in un altro luogo frequentato.

Chiedi l'ausilio di qualche altro passante.

Se noti qualcosa di anormale, tieni la borsa stretta al fianco.

Non portare mai molto denaro e se ciò è inevitabile



Per evitare furti e scippi



I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

In autobus e metropolitana

Sui mezzi affollati, generalmente, chi compie il furto non è colui che spinge ma il suo compare, e comunque la refurtiva viene passata di mano.

Mai mettere il portafogli nelle tasche posteriori.

I borseggiatori usano diverse tecniche sempre basate sulla destrezza: dall'azione a mano libera, all'utilizzo di appoggi come bastoni, ombrelli, borse, all'uso di lamette per tagliare le tasche: attenzione agli urti con questi oggetti.

Oltre che su autobus, tram e metropolitane, occorre fare attenzione anche nei grandi spazi e sui marciapiedi di attesa del mezzo; al suo arrivo le spinte e le pressioni possono apparire naturali e coprire l'azione del ladro.

E' **meglio tenere il denaro** e i documenti divisi nelle tasche interne.

E' **bene guardarsi attorno** per identificare gli occasionali compagni di viaggio ed eventuali ladri.

In caso di bisogno rivolgetevi al personale in servizio. Attenzione, non sempre chi vi offre aiuto è estraneo al borseggio.

Con gli amici

Selezionate le compagnie e partecipate solo ad incontri dei quali conoscete gli organizzatori.

Se dovete rientrare a casa tardi sarebbe più prudente farsi accompagnare o venire a prendere.

Non raccogliete provocazioni. Esistono gruppi che girano solo per derubare o picchiare i malcapitati che incontrano.

Durante le fiere, mercati e manifestazioni varie

La ressa facilita l'agire dei malviventi e in più si è portati ad essere totalmente assorbiti da ciò che si guarda, e quindi meno attenti.

Essere sovraccarichi di borse richiama l'attenzione e rende più deboli nelle reazioni, così come essere troppo concentrati sull'esposizione delle merci e sui prezzi.

È buona abitudine, quando ci si tolgono cappotti e giacche, lasciare vuote le tasche. E' un gioco da ragazzi prelevare documenti e soldi da una giacca portata al braccio.

Frequentando fiere e mercati con i bambini, oltre alle normali cautele per non perdersi, occorre vigilare affinché non diventino essi il veicolo per facilitare il compito al malvivente, usandoli sia per distrarvi che abusando della loro ingenuità.

Possibilmente cercate di avere sempre una mano libera; se ciò non è possibile cercate di accompagnare la borsa di valore con una minore (borsa civetta, per mettere in imbarazzo il malvivente)

All'ufficio postale e in banca

Quando fate operazioni di prelievo o versamento possibilmente non andate da soli, in particolare nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.

Seguite attentamente l'operato del cassiere in modo da evitare di appartarvi per ricontare il denaro.

Mettete il denaro in una tasca interna dell'abito e tenete un portamonete con pochi spiccioli a portata di mano, per usarlo nelle spese o eventualmente darlo in caso di rapina.

Cercate di evitare di portare borse e borselli e soprattutto di riporvi il denaro.

Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con chi vi accompagna o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio, cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno, con i soldi in tasca, evitate di fermarvi e di farvi distrarre.

Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

Sono gli anziani e le loro pensioni che, in particolare, finiscono sotto il tiro dei malviventi, siate felici di poter accompagnare la nonna o il vostro papà.

Nelle stazioni, porti e aeroporti

Le stazioni ferroviarie, i terminal marittimi e gli aeroporti sono luoghi dove si concentra molta criminalità. È quindi importante avere maggiore attenzione che altrove.

Quando si arriva o si parte ad ora tarda è sempre opportuno farsi accompagnare o venire a prendere.

Non lasciarsi convincere da abusivi che offrono servizi vari: taxi, alberghi, giri turistici. Ricordatevi che spesso non hanno le coperture assicurative.

Occorre avere cura e attenzione del proprio bagaglio in ogni circostanza; evitate di averne troppi e mal portati.

Se vi sentite infastiditi da persone che frequentano assiduamente i luoghi di partenza o arrivo e temete qualcosa, rivolgetevi alla Polizia Ferroviaria o di Frontiera.

Intorno alle stazioni circolano molti delinquenti quindi evitate gli angoli nascosti e le zone buie ed isolate.

Abbiate l'abitudine di dare e pretendere appuntamenti chiari e facilmente individuabili.

Se il vostro treno o altro mezzo è in ritardo non accettate i viaggi sostitutivi improvvisati e organizzati da sconosciuti o persone non autorizzate.

In treno, nave e aereo

Non addormentatevi lasciando borse, borselli e giacche alla portata di chiunque.

Non abbandonate nello scompartimento oggetti di valore nemmeno per andare alla toilette, ancor meno per assenze lunghe.

Se viaggiate di notte tenete i valori in posti non facilmente accessibili; evitate di dormire supini lasciando il portamonete alla portata dei criminali.

Se avete preso il vagone letto ricordatevi di chiudere bene lo scompartimento.

Diffidate dei venditori improvvisati e di compagni di viaggio che raccontandovi dolorose storie vogliono vendervi o cedervi qualcosa.

Se viaggiate in nave depositate i valori nella cassaforte.

Non accettate di portare i bagagli o oggetti di occasionali





attenzione alle truffe

I buoni comportamenti sono le armi migliori E COSTANO POCO

Quando prenotate una vacanza

Bisogna prestare molta attenzione alle descrizioni dell'offerta, ai prezzi, le condizioni, i diritti, eventuali oneri, scartando a priori le proposte assolutamente surreali. Fatevi venire dei dubbi quando vedete prezzi super scontati per mete molto gettonate.

Leggete sempre per bene le clausole scritte a caratteri microscopici perché molto spesso è lì che si nasconde l'insidia.

Le truffe via e-mail

Le principali truffe telematiche che vengono realizzate su internet (di solito inviando una email):

Finte vendite all'asta sul WEB, con merci offerte e mai inviate ai clienti o con prezzi gonfiati;

Offerta di servizi gratis su internet che poi si rivelano a pagamento o mancata fornitura di servizi pagati o fornitura di servizi diversi da quelli pubblicizzati;

Vendite di hardware o software su catalogo on-line, con merci mai inviate o diverse rispetto a quanto pubblicizzato

Schemi di investimento a piramide e multilevel business;

Opportunità di affari e franchising;

Offerte di lavoro a casa con acquisto anticipato di materiale necessario all'esecuzione di tale lavoro;

Prestiti di denaro (mai concessi) con richiesta anticipata di commissione;

False promesse di rimuovere informazioni negative per **l'ottenimento di crediti** (es. rimozione di nominativi da black-list);

False promesse di concessione (con richiesta di commissione) di carte di credito **a soggetti con precedenti negativi**;

Numeri a pagamento (tipo 899) da chiamare per scoprire un ammiratore segreto o una fantomatica vincita (di vacanze, di oggetti).

Nella maggior parte dei casi il tentativo di truffa inizia con l'invio di una email al potenziale vittima. In caso di sospetto salvare l'email e informare immediatamente la Polizia delle Comunicazioni.

In effetti la maggior parte dei "navigatori" adulti ed esperti ha imparato ad usare un minimo di cautela nell'interagire con chi non si conosce e tale cautela è generalmente sufficiente per evitare brutte sorprese.

Se si conosce qualcuno sulla chat e si decide di incontrarlo dal vivo, dare il primo appuntamento in un luogo pubblico e affollato e non andare all'appuntamento da solo rappresenta una precauzione sufficiente per evitare brutte sorprese.

Altre truffe ricorrenti

False pietre preziose

Una delle truffe più ricorrenti. Un signore di aspetto rassicurante e in genere di mezz'età, si finge uno straniero che per un'urgenza deve raggiungere il paese d'origine ma non ha disponibilità di soldi liquidi per il viaggio. Ferma una signora per strada e cerca di vendere un anello o delle pietre preziose che avrebbero un valore di 7 o 10mila euro. Naturalmente alla signora in questione le venderebbe a molto meno. Passa un altro signore ben vestito che dice di essere un gioielliere con tanto di lente per controllare le pietre; e subito dopo si offre di comprarle per 5mila euro. Ma lo straniero insiste perché sia l'anziana signora a comprarle. E spesso riesce a convincerla facendosi dare 2/3mila euro.

Falsa beneficenza

Un signore ben vestito, 50/60 anni circa, a volte con accento straniero, si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un deposito per effettuare una donazione di medicinali a scopo di beneficenza. Ferma un signore per strada, normalmente in quartieri borghesi, chiedendo informazioni su questo deposito: il signore ovviamente non sa niente. Passa un'altra persona che fa finta di sapere dove sia il deposito ma dice che è stato chiuso. La donazione allora può avvenire solo tramite notaio ma serve un anticipo in denaro che la persona incaricata della beneficenza non ha a disposizione in quel momento. L'anziano fermato per strada viene convinto che può contribuire alla beneficenza ricavando anche una percentuale se fornisce il denaro che serve per il notaio. Viene accompagnato a ritirare una discreta cifra (anche qualche migliaio di euro) e poi fatto salire sull'auto insieme ai due "compari" per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori si ricordano che sicuramente servirà una marca da bollo. Si fermano davanti a un tabaccaio e chiedono alla vittima di andare a comprarla. Appena il truffato scende, naturalmente, fuggono.

Falsa eredità

Stessa procedura per quanto riguarda una falsa eredità da consegnare. Un signore cerca un vecchio amico a cui dovrebbe consegnare del denaro relativo a un'eredità. Ferma una persona anziana per chiedere informazioni su quell'amico, ma nessuno sa niente finché un passante, complice del truffatore, si ferma e dice che quella persona è morta. L'unica soluzione è il notaio ma serve l'anticipo.

Falsi funzionari Inps, Enel o Inpdap

Si presentano alla porta di persone anziane con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica o contributiva; o ancora per controllare il contatore del gas, della luce ecc. ma in realtà raggirano le persone facendosi consegnare soldi o sottraendo beni o altre cose di valore.

Ricordatevi che prima di fare dei controlli nelle case gli Enti affiggono degli avvisi

